

PIANO DI EMERGENZA/EVACUAZIONE

a.s. 2023/2024

LICEO SCIENTIFICO "MERCALLI"

SEDE SUCCURSALE

COMUNE DI NAPOLI

VICO S. MARIA DELLA NEVE 59

DIRIGENTE SCOLASTICO – prof.ssa Luisa Peluso

R.S.P.P. - ing. Francesco Mirone

PROT. n. 2989/VI-9 del 20 /09/2023

PREMESSA

Nel rispetto del D.Lgs 81/2008 è stato predisposto il presente piano di emergenza, che prevede alcune prove di evacuazione.

Il piano ha lo scopo di preparare gli alunni e gli operatori presenti nell'edificio ad una evacuazione rapida e sicura da attuarsi nel caso dovesse rendersi necessario lasciare rapidamente gli edifici, mediante la familiarizzazione con le situazioni di rischio e l'abitudine all'abbandono della zona pericolosa.

SEGNALETICA

Per permettere una veloce ed ordinata evacuazione, viene disposta all'interno di ogni edificio una segnaletica appropriata e di semplice lettura

- Cartelli di segnalazione estintori ed idranti;
- Cartelli di indicazione " USCITA DI SICUREZZA" su ogni porta che risulta essere tale
- Cartelli di segnalazione percorsi di esodo (vie di fuga con segnaletica a colori sul pavimento e/o sulle pareti;

Ad ogni piano in corrispondenza delle scale:

- Affissione di piante del piano riportante le vie di uscita, le attrezzature di estinzione ed i punti di raccolta;

In tutte le aule:

- La planimetria generale degli edifici riportante le aree esterne con l'indicazione del punto di raccolta;
- Istruzioni sul comportamento corretto da tenere in caso di emergenza; Vicino agli apparecchi telefonici per le chiamate esterne;
- Elenco con i numeri utili (Vigili del fuoco, Polizia, Carabinieri, Presidio Ospedaliero)

DIRAMAZIONE DELL'ALLARME

Al verificarsi di una situazione di pericolo, a seguito di evento con lenta evoluzione, il Responsabile dell'ordine di evacuazione e coordinamento, valuterà l'opportunità di diramare l'ordine di evacuazione.

In caso di situazione di grave pericolo, repentino ed immediato, sarà il personale, che per primo viene a conoscenza dell'evento, a diramare l'allarme.

Il segnale di preallarme sarà diffuso a mezzo segnale sonoro, ripetuto ad intermittenza per almeno due minuti, in modo che sia inequivocabilmente riconosciuto come segnale di allarme.

Il segnale di allarme sarà diffuso a mezzo suono di segnale sonoro continuo; esso indica l'avvio delle operazioni di evacuazione.

PROCEDURE DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EVACUAZIONE

ALLIEVI E DOCENTI

Comportamento in fase di preallarme (condotta da tenere in aula quando si sente l'allarme sonoro intermittente):

- Non farsi prendere dal panico;
- Interrompere immediatamente ogni attività;
- Lasciare i propri oggetti personali (libri, cartelle, etc.);
- Raccogliere solo lo stretto necessario alle proprie esigenze (occhiali, etc.);
- Chiudere le finestre dell'aula;
- Prepararsi a lasciare ordinatamente e con calma l'aula;
- Non intralciare le operazioni preliminari di esodo o antincendio;
- Attenersi alle istruzioni del docente, dell'aprifila e del chiudifila.

Comportamento in fase di allarme (condotta da tenere in aula quando si sente l'allarme sonoro continuo):

- Disporsi in fila, mantenendo la calma;
- Rimanere collegati con i compagni, seguendo in modo ordinato il compagno di classe che precede;
- Camminare in modo sollecito verso il luogo di raduno, seguendo le frecce del colore che contraddistingue l'aula;
- Non correre, non spingere i compagni e non gridare;
- Portarsi al centro del corridoio e scendere le scale dietro il compagno aprifila con passo regolare
- Mantenere l'ordine e l'unità della classe durante e dopo l'esodo;
- Una volta all'esterno raggiungere il punto di raccolta indicato nella planimetria e collaborare con l'insegnante per controllare la presenza dei compagni prima e dopo l'evacuazione

Comportamento in caso di terremoto

In caso di terremoto, attenersi alle seguenti disposizioni:

- mantenere la calma;
- non precipitarsi fuori;
- porsi a riparo sotto i banchi o il tavolo;
- stare lontani dalle finestre, dalle vetrate, dagli armadietti ed in genere dagli oggetti pesanti.
- successivamente, passata la prima scossa, evitare di restare al centro del locale raggruppandosi in prossimità delle pareti perimetrali o sotto gli architravi delle porte.
- al suono del segnale di evacuazione lasciare ordinatamente l'edificio, nel caso non venga ordinata l'evacuazione, attendere i soccorsi esterni.

Comportamento in caso di incendio

Se la via di fuga è praticabile, al suono del segnale di evacuazione:

- uscire ordinatamente e con calma dall'ambiente in cui ci si trova;
- se l'ambiente locale è invaso dal fumo procedere strisciando sul pavimento o andando carponi;
- chiudere bene le porte dopo l'uscita;
- seguire sempre le indicazioni dei cartelli verdi o delle luci verdi che portano alle uscite;
- non tornare indietro per nessun motivo né prendere iniziative personali;
- non appena raggiunto il punto di raccolta, non disperdersi ed attendere che il personale incaricato del controllo abbia verificato la situazione;

Se la via di fuga non è praticabile:

- rimanere nell'ambiente in cui ci si trova;
- chiudere tutte le porte in direzione del focolaio;
- chiudere le fessure, crepe, serrature e buchi con stracci possibilmente bagnati;
- se il fumo o il fuoco provengano dall'esterno, chiudere le finestre;
- se il fumo o il fuoco provengano dall'interno dello stabile, aprire le finestre e richiamare l'attenzione;
- aspettare i soccorsi sdraiandosi sul pavimento e proteggendosi le vie respiratorie con fazzoletti possibilmente bagnati;
- non prendere iniziative personali.

Comportamento in caso di crollo

In caso di crollo, attenersi alle seguenti disposizioni: -

- ove coinvolti, cercare di liberarsi con estrema calma e cautela in quanto ogni movimento potrebbe far cadere altre parti peggiorando la situazione;
- ove non sia possibile liberarsi, cercare di ricavarci una nicchia nella quale respirare e risparmiare fiato e forze per chiamare i soccorritori;
- ove non coinvolti nel crollo e nell'impossibilità di portare soccorso agli altri, abbandonare l'edificio con calma evitando movimenti, vibrazioni o ulteriori crolli; -
- allontanarsi dall'edificio e recarsi nei luoghi di raccolta.

Comportamento in caso di fuga di gas

In caso di fuga di gas, attenersi alle seguenti disposizioni: -

- evitare la formazione di scintille e l'accensione di fiamme libere;
- respirare con calma e, se fosse necessario, frapporre tra la bocca e il naso e l'ambiente un fazzoletto preferibilmente umido; -
- mantenersi il più possibile lontano dalla sorgente di emissione del gas;
- aerare il locale aprendo tutte le finestre;
- non effettuare alcuna operazione su apparecchiature ed interruttori elettrici;
- evacuare l'ambiente al suono del segnale di evacuazione seguendo le vie di fuga segnalate, non utilizzando ascensori, ma unicamente le scale.

Comportamento in caso di alluvione

In caso di alluvione, attenersi alle seguenti disposizioni: -

- portarsi subito, ma con calma, seguendo le istruzioni degli addetti al soccorso, dai piani bassi a quelli più alti, con divieto di uso di ascensori; -
- attendere, pazientemente, l'intervento dei soccorritori segnalando la posizione ed i luoghi in cui si sosta;
- evitare di allontanarsi dallo stabile quando la zona circostante sia completamente invasa dalle acque alluvionali, per non incorrere nel rischio di trascinamento violento da parte delle stesse;

Comportamento in caso di tromba d'aria

In caso di tromba d'aria, attenersi alle seguenti disposizioni:

- porsi lontano da finestre, porte o da qualunque altra area per evitare possibili cadute di vetri, arredi, ecc. e sostare, ove possibile, in locali senza finestre;

Comportamento in caso di esplosioni nelle aree esterne

In caso di esplosioni che interessino aree esterne o aree di pertinenza dell'azienda, attenersi alle seguenti disposizioni:

- non abbandonare il proprio posto e non affacciarsi alle finestre; -
- spostarsi dalle porzioni del locale allineate con finestre e con porte esterne o che siano sottostanti ad oggetti sospesi (plafoniere, ventilatori, altoparlanti, ecc.) e concentrarsi in zone più sicure (ad esempio tra la parete delimitata da due finestre o sulla parete del locale opposta a quella esterna); -
- mantenere la calma e non condizionare i comportamenti altrui con isterismi ed urla;
- rincuorare ed assistere i colleghi in evidente stato di maggior agitazione; -
- attendere le ulteriori istruzioni che verranno fornite dagli addetti alla gestione dell'emergenza.

Comportamento in caso di minaccia armata e/o presenza di un folle

Per le persone direttamente esposte alla minaccia non può essere prevista alcuna procedura di evacuazione. E' utile attenersi alle seguenti disposizioni:

- se la minaccia è all'esterno delle aule e/o dei locali di lavoro, non uscire, non affacciarsi alle porte o finestre per curiosare all'esterno
- se la minaccia è all'interno delle aule e/o dei locali di lavoro, il Coordinatore delle emergenze e/o gli ASPP valuteranno l'opportunità di attivare l'evacuazione del personale non direttamente esposto alla minaccia;
- se la minaccia è all'interno delle aule e/o dei locali di lavoro e direttamente rivolta a persone:
 - restare ciascuno al proprio posto e con la testa china;
 - non concentrarsi in gruppi per non offrire maggiore superficie ad azioni di offesa fisica
 - non contrastare, con azioni imprudenti, le azioni compiute dall'attentatore/folle;
 - mantenere la calma ed il controllo delle proprie azioni per offese ricevute e non deridere i comportamenti squilibrati del folle

- qualsiasi azione e/o movimento compiuto deve essere eseguito con naturalezza e con calma (nessuna azione che possa apparire furtiva, nessun movimento che possa apparire una fuga o una reazione):
- se la minaccia non è diretta e si è certi delle azioni attive di contrasto delle forze di Polizia, porsi seduti o distesi a terra ed attendere ulteriori istruzioni dal Coordinatore delle emergenze.

Comportamento degli studenti nominati "apri-fila" e "chiudi-fila"

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- Mantengono la calma, seguono le procedure stabilite e le istruzioni del docente.
- Gli Apri-fila devono seguire il docente nella via di fuga stabilita, guidando i compagni alla propria area di raccolta.
- I Chiudi-fila hanno il compito di verificare da ultimi la completa assenza di compagni nella classe evacuata e di chiudere la porta (una porta chiusa è segnale di classe vuota).

N.B. Per gli Istituti Superiori è necessario che vengano individuati in ogni classe Studenti per il Soccorso che hanno il compito di aiutare i disabili o persone ferite durante tutte le fasi dell'evacuazione.

Fine emergenza

Sarà di competenza del Coordinatore delle Emergenze segnalare, dopo opportune valutazioni, la fine dell'emergenza, che verrà comunicata dagli ASPP; in tal caso, comunque, due suoni prolungati indicheranno l'inizio della fase di rientro di allievi e personale che seguiranno, salvo diverse indicazioni, lo stesso percorso di esodo.

N.B.: nel caso che l'emergenza si protragga il Coordinatore delle emergenze potrà disporre, su segnalazione dei soccorritori esterni intervenuti (VVFF, Carabinieri, Polizia, ASL) il rientro a casa.

COMPITI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Ai fini dell'attuazione del Piano di Emergenza e di Evacuazione dell'edificio scolastico, si riportano di seguito i compiti assegnati alle figure componenti il servizio di prevenzione e protezione della scuola. La scuola è dotata di personale formato per il "Primo soccorso" e per la "Lotta contro gli incendi".

Gestione dell'emergenza

La fase di emergenza e la conseguente eventuale evacuazione dell'edificio è gestita dal Coordinatore delle Emergenze unitamente agli ASPP .

- Ricevuta la segnalazione di "inizio emergenza" il Responsabile dell'ordine di evacuazione e coordinamento attiva gli altri componenti e si reca sul posto segnalato.
- Valuta la situazione di emergenza e di conseguenza la necessità di evacuare l'edificio, attuando la procedura d'emergenza prestabilita.
- Dà ordine agli addetti di disattivare gli impianti di piano o generali.
- Dà il segnale di evacuazione generale e ordina all'addetto di chiamare i mezzi di soccorso necessari.

- Sovrintende a tutte le operazioni sia della squadra di emergenza interna che degli enti di soccorso.
- Dà il segnale di fine emergenza, consentendo il rientro in aula degli allievi o il rientro a casa nel caso l'emergenza si protragga.

N.B. Nel caso in cui il Responsabile dell'ordine di evacuazione e coordinamento non sia il Capo d'Istituto, quest'ultimo deve essere reperibile in un luogo prestabilito per essere punto di riferimento per tutte le informazioni provenienti dal Coordinatore e dai responsabili dei punti di raccolta.

Addetti al Servizio Antincendi

In caso di emergenza, gli Addetti al Servizio Antincendio:

- a) collaborano con gli altri addetti facenti parte del servizio prevenzione e protezione;
- b) conoscono il posizionamento ed il funzionamento dei presidi antincendio;
- c) valutano l'entità e la tipologia dell'emergenza;
- d) se possibile, cercano di spegnere il principio d'incendio con i mezzi a disposizione più idonei alla situazione (tipo di estintore e manichette);
- e) se il principio di incendio è tale da non poter essere immediatamente spento o sussistono motivi di pericolo per le persone, comunicano immediatamente l'entità dell'emergenza al responsabile dell'emergenza o al suo sostituto;

Addetti al Servizio di Primo Soccorso

In caso di emergenza, gli Addetti al Servizio di Primo Soccorso:

- a) collaborano con gli altri addetti facenti parte del servizio prevenzione e protezione;
- b) conoscono il posizionamento ed il funzionamento dei presidi sanitari;
- c) si recano immediatamente sul luogo dell'emergenza, valutano l'entità e la tipologia dell'emergenza;
- d) adottano le cure di primo soccorso adeguate al caso;
- e) se l'azione di primo soccorso risulta inefficace, richiedono l'intervento dei soccorsi esterni;
- f) assistono l'infortunato fino all'arrivo dei soccorsi esterni e comunque si attengono alle indicazioni del responsabile dell'emergenza o suo sostituto;

Responsabili dell'area di raccolta

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- 1) Se non docenti:
 - si dirigono verso il punto di raccolta percorrendo l'itinerario previsto dalle planimetrie di piano;
 - acquisiscono, dai docenti di ogni classe, la presenza dei loro studenti e la trascrivono nell'apposito modulo n. 2; (nel caso qualche persona non risulti alla verifica, prendono tutte le informazioni necessarie e le trasmettono al Capo d'Istituto);
 - comunicano al Coordinatore delle emergenze la presenza complessiva degli studenti;

2) Se docenti:

- effettuano l'evacuazione della propria classe, come previsto dalla procedura d'emergenza;
- arrivati all'area di raccolta, acquisiscono, dai docenti di ogni classe, la presenza dei loro studenti (modulo n. 1) e la trascrivono nell'apposito modulo n. 2; (nel caso qualche persona non risulti alla verifica, prendono tutte le informazioni necessarie e le trasmettono al Coordinatore delle emergenze);

Responsabile chiamata di soccorso

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- Attende l'avviso del Coordinatore dell'emergenza per effettuare la chiamata dei mezzi di soccorso seguendo le procedure previste.

POLIZIA	113
CARABINIERI	112
VIGILI DEL FUOCO	115
AMBULANZA	118

- Si dirige verso l'area di raccolta seguendo l'itinerario prestabilito dalle planimetrie di Piano

Responsabile dell'evacuazione della classe-Docente

All'insorgere di una emergenza:

- Contribuisce a mantenere la calma in tutta la classe in attesa che venga comunicato il motivo dell'emergenza.
- Si attiene alle procedure corrispondenti al tipo di emergenza che è stato segnalato. All'ordine di evacuazione dell'edificio:
- Fa uscire ordinatamente gli studenti iniziando dalla fila più vicina alla porta; gli studenti procederanno in fila indiana tenendosi per mano senza spingersi e senza correre; uno studente assume la funzione di "apri-fila" e un altro quella di "chiudi-fila".
- Prende dall'apposito contenitore il modulo n. 1 predisposto e con gli alunni si reca all'area di raccolta; fa l'appello e compila il modulo.

N.B. Nel caso di presenza di disabili, deve intervenire la persona designata per l'assistenza di tali alunni. I docenti facenti parte della squadra di emergenza verranno immediatamente sostituiti nelle procedure di evacuazione della classe.

Addetti al Servizio di Evacuazione (responsabile di piano personale non docente)

All'insorgere di una emergenza:

- Individua la fonte del pericolo, ne valuta l'entità e suona la campanella di "inizio emergenza".
- Avverte immediatamente il Coordinatore dell'emergenza e si attiene alle disposizioni impartite.

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- collabora con gli Addetti del Servizio Prevenzione e Protezione;
- conosce il posizionamento ed il funzionamento dei presidi di emergenza;
- ricevuto l'ordine di evacuazione, si attengono alle istruzioni ricevute provvedendo all'interruzione dell'erogazione di gas ed energia elettrica
- se è addetto alla portineria apre i cancelli per permettere l'accesso ai soccorsi esterni, impedisce l'ingresso agli estranei;
- favorisce il deflusso ordinato dal piano (eventualmente aprendo le porte di uscita contrarie al verso dell'esodo);
- verifica la percorribilità dei percorsi d'esodo
- vieta l'uso degli ascensori e dei percorsi non di sicurezza;
- si accerta che durante l'evacuazione le persone disabili siano assistite
- si accerta che tutti i luoghi siano stati evacuati (aule, bagni, uffici, archivi, ecc.)
- al termine dell'evacuazione, si dirige verso il punto di raccolta e resta a disposizione del responsabile dell'emergenza e degli ASPP segnalando eventuali persone in difficoltà o locali non accessibili ai soccorsi

PUNTI DI RACCOLTA

N° 1 - AREA LATERALE AL CANCELLO D'ENTRATA

N° 2 - AREA LATERALE AL CANCELLO D'ENTRATA

N° 3 - AREA ANTISTANTE SCALA DI EMERGENZA

N° 4 - AREA ANTISTANTE USCITA LATO BERNINI

N° 5 - AREA ANTISTANTE USCITA LATO BERNINI

I luoghi di raduno, individuati come luoghi sicuri, sono raggiungibili attraverso i percorsi riportati sulle planimetrie affisse in ogni ambiente ed in alcuni punti delle zone comuni; essi sono destinati alle persone che occupano gli ambienti scolastici secondo il seguente schema

PUNTO DI RACCOLTA	PIANO TERRA Aula n.	PIANO PRIMO Aula n.	PIANO SECONDO Aula n.
1		13 - 14 - 15	22
2		8 - 9	20 - 21
3	palestra	10	16 - 17 - 23
4			18 - 19
5		11 - 12	

Al suono del campanello continuo le classi usciranno dalle aule ingombrando ordinatamente il corridoio rispettando il normale flusso della classe che precede, senza spingere a passo sollecito mantenendo la calma.

MODULO N° 1		
MODULO DI EVACUAZIONE		
Scuola: LICEO SCIENTIFICO "G. MERCALLI" (sede succursale)		data
CLASSE	PIANO	N°AULA
ALLIEVI	N°	
PRESENTI	N°	
EVACUATI	N°	
DISPERSI*	N°	
FERITI*	N°	
PUNTO DI RACCOLTA		
FIRMA DEL DOCENTE		

*n.b. * segnalazione nominativa*

MODULO N° 2				
SCHEDE RIEPILOGATIVA DEL PIANO DI EVACUAZIONE				
SCUOLA: LICEO SCIENTIFICO "MERCALLI" – SEDE SUCCURSALE				
DATA				
PUNTO DI RACCOLTA N.:				
CLASSE	PIANO	ALLIEVI	PRESENTI	
			EVACUATI	
			FERITI	
			DISPERSI	
CLASSE	PIANO	ALLIEVI	PRESENTI	
			EVACUATI	
			FERITI	
			DISPERSI	
CLASSE	PIANO	ALLIEVI	PRESENTI	
			EVACUATI	
			FERITI	
			DISPERSI	
CLASSE	PIANO	ALLIEVI	PRESENTI	
			EVACUATI	
			FERITI	
			DISPERSI	
CLASSE	PIANO	ALLIEVI	PRESENTI	
			EVACUATI	
			FERITI	
			DISPERSI	
CLASSE	PIANO	ALLIEVI	PRESENTI	
			EVACUATI	
			FERITI	
			DISPERSI	

FIRMA DEL RESPONSABILE DEL PUNTO DI RACCOLTA _____

ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI AI FINI DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA			
INCARICO	FIGURA	NOMINATIVO	SOSTITUTO
Emanazione ordine di evacuazione	SOSTITUTO DEL CAPO D'ISTITUTO	Prof.ssa Ammendola Serena	Prof.ssa Dardano Ernesto
Diffusione ordine di evacuazione	PERSONALE NON DOCENTE	Sig. Esposito Francesco	Personale non docente in servizio al piano
Chiamate di soccorso	DOCENTE	Prof.ssa Ammendola Serena	Prof. Dardano Ernesto
Responsabili dell'evacuazione delle singole classi	DOCENTE DELL'ORA		
Studiante apri fila	STUDENTE DESIGNATO		
Studiante chiudi fila	STUDENTE DESIGNATO		
Studenti di soccorso	STUDENTE DESIGNATO		
Responsabile del centro di raccolta n°1- 2 -3	DOCENTE	Prof.ssa Ammendola Serena	Prof. Dardano Ernesto
Responsabile del centro di raccolta n°4 - 5	PERSONALE NON DOCENTE	Docenti aule 11 o 12 o 18 o 19	
Interruzione energia elettrica piano-primo	PERSONALE NON DOCENTE DI PIANO	Sig. Esposito Francesco	Sig.ra Esposito Cira
Interruzione energia elettrica piano-secondo	PERSONALE NON DOCENTE DI PIANO	Sig. Cantalupo Pietro	Sig.ra Costagliola Fortuna
Interruzione di erogazione del gas	PERSONALE NON DOCENTE	Sig. Esposito Francesco	Sig.ra Esposito Cira
Controllo operazioni di evacuazione piano primo	PERSONALE NON DOCENTE	Sig. Esposito Francesco	Sig.ra Esposito Cira
Controllo operazioni di evacuazione piano-secondo	PERSONALE NON DOCENTE	Sig. Cantalupo Pietro	Sig.ra Costagliola Fortuna
Verifica periodica degli estintori /idranti/luci d'emergenza/uscite	PERSONALE NON DOCENTE	Sig. Esposito Francesco	Sig. Cantalupo Pietro
Assistenza disabili	DOCENTE DELL'ORA - PERSONALE NON DOCENTE	Prof. di sostegno - Assistente materiale - Personale non docente di piano	
Apertura cancello di ingresso e regolamentazione traffico stradale	PERSONALE NON DOCENTE	Sig. Esposito Francesco	Sig. Cantalupo Pietro

<u>COMPOSIZIONE SQUADRE DI EMERGENZA</u>	
SQUADRA ANTINCENDIO	SQUADRA PRIMO SOCCORSO + BLS
Cantalupo Pietro	Ammendola Serena
Costagliola Fortuna	Esposito Francesco
Esposito Cira	Dardano Ernesto
Esposito Francesco	Samà Antonio

Il Dirigente Scolastico prof.ssa Luisa Peluso




Il R.S.P.P. ing. Francesco Mirone

